

Relazione Annualità 2020

*Stato di attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della
Corruzione e Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità
(Triennio 2020 -2022)*

*Il Responsabile della prevenzione
della corruzione e della trasparenza ALSIA*

Dott. Rocco Sileo

PREMESSA

Come noto la L. 190/2012, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della pubblica amministrazione”, ha sancito l’obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di nominare un Responsabile della Prevenzione della Corruzione che, quale garante dell’adozione e del rispetto di un sistema di misure di prevenzione volto a scongiurare il verificarsi di fenomeni corruttivi, e di adottare altresì un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione che, in coerenza con il Piano Nazionale Anticorruzione, riporti un’analisi delle attività amministrative maggiormente “a rischio” e le conseguenti misure organizzative, volte alla prevenzione, al controllo ed al contrasto della corruzione e dell’illegalità. Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione è finalizzato a prevenire la corruzione e/o l’illegalità attraverso una valutazione del diverso livello di esposizione dell’Agenzia al rischio di corruzione e a indicare gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio.

Il Piano ha come obiettivi quelli di:

- evidenziare e considerare, tra le attività maggiormente sensibili ed alla stregua delle stesse, non soltanto generalmente quelle di cui all’articolo 1, comma 16, della legge n. 190/2012, ma anche quelle successivamente elencate all’art. 16;
 - assicurare gli interventi organizzativi destinati a prevenire il rischio di corruzione e/o di illegalità;
 - garantire l’idoneità, morale ed operativa, del Personale chiamato ad operare nei Settori sensibili;
 - assicurare la puntuale applicazione delle norme sulla Trasparenza;
 - assicurare la puntuale applicazione delle norme sulle inconfiribilità e le incompatibilità;
 - assicurare la puntuale applicazione del Codice di Comportamento dei Dipendenti.

Occorre, pertanto, in sede di aggiornamento del PTPCT 2021/2023, illustrare le azioni intraprese

nell'anno 2020, nell'ambito delle quali assume particolare rilevanza l'attività di adozione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2020-2022, nonché quella relativa all'adozione del Programma Triennale della Trasparenza ed Integrità che costituisce sezione autonoma e parte integrante e sostanziale del Piano anticorruzione.

Il PTPCT 2020/2022 costituisce in ogni caso parte sostanziale e integrante della presente relazione in particolar modo per le azioni previste a seguito di analisi dei rischi dell'Agenzia.

LE ATTIVITA' SVOLTE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Con Deliberazione del Direttore n. 1 del 29/1/2020 è stato approvato il “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020/2022”. Tale Piano è stato tempestivamente pubblicato sul sito web dell'Agenzia e sulla Piattaforma di acquisizione dei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Ampia informazione del Piano è stata divulgata ai Dirigenti ed al personale tutto.

Il processo di redazione del piano ha visto il coinvolgimento dell'Organo di indirizzo dell'Agenzia in più fasi della redazione dello stesso. In particolare con la relazione annuale di fine anno in cui si evidenziava lo stato di realizzazione del piano 2019 e in cui venivano indicate le linee strategiche di intervento per il piano 2020. Tale lavoro è stato più volte discusso e condiviso con il Direttore e ciò ha portato alla redazione della prima bozza del documento, poi condiviso con gli *stakeholders* attraverso la pubblicazione sul sito ALSIA e dandone comunicazione diffusa mediante comunicati stampa e *social media*. Va specificato che pur non avendo, l'organo di indirizzo politico amministrativo formulato in modo esplicito mediante un atto amministrativo, gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, gli stessi evidenziati nella relazione di fine anno sono stati in ogni caso introdotti nel piano 2020. Nel stesso piano, in realtà gli obiettivi strategici sono riportati nel capitolo ad essi relativo, ma sono quelli di carattere generale assegnati dalla Giunta Regionale al Direttore per una non corretta interpretazione degli obiettivi da indicare

in tale sezione. In ogni caso il piano è stato esaminato e condiviso dall'organo di vertice che ha formulato anche suggerimenti introdotti nel piano, quali quelli relativi alla definizione di regolamenti mancanti (erogazione sovvenzioni e contributi, vendita prodotti agricoli, gestione delle aziende sperimentali).

Per la gestione del piano 2020/2022 il Responsabile del PTPCT è stato dotato di personale di supporto costituito da due dipendenti di fascia C:

- Angela Muscio (In pensione da Maggio 2020);
- Nicola Gioia.

Come previsto dalle norme, i Dirigenti delle Aree dell'Agenzia collaborano con il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione per l'applicazione puntuale del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

Ai sensi delle previsioni di cui ai commi 1-bis), 1-ter), 1-quater) dell'art. 16 del Decreto Legislativo n. 165 del 2001, è compito dei Dirigenti:

- concorrere alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei Dipendenti dell'Area di Riferimento;
- fornire le informazioni per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione;
- formulare specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;
- provvedere al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell'Area di riferimento, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva.

Ogni Dirigente, in relazione alla propria Area, ha l'obbligo di monitorare le attività esposte al

rischio di corruzione e di assumere i provvedimenti utili a prevenire i fenomeni corruttivi.

I Dirigenti, inoltre, dovrebbero:

- svolgere attività informativa nei confronti del Responsabile per la Prevenzione della corruzione, affinché questi abbia elementi di valutazione e di riscontro sull'intera Struttura organizzativa, sull'attività dell'Amministrazione e sulle condotte assunte anche con riferimento agli obblighi di Rotazione del Personale;
- osservare e fare osservare le misure contenute nel P.T.P.C. ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge n. 190 del 2012; svolgono attività informativa nei confronti del Responsabile per la Prevenzione della corruzione e dell'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. del 16 Decreto Legislativo n. 165 del 2001; dell'art. 20 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 3 del 1957; art. 1, comma 3, della legge n. 20 del 1994; dell'art. 331 del Codice di Procedura Penale);
- partecipare al processo di gestione del rischio;
- proporre le misure di prevenzione ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo n. 165 del 2001;
- assicurare l'osservanza del Codice di Comportamento dei Dipendenti e verificare le ipotesi di violazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 2013;
- adottare le misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e rotazione del personale ai sensi degli artt. 16 e 55 bis del Decreto Legislativo n. 165 del 2001;
- assicurare la tracciabilità dei processi decisionali all'interno degli Atti e dei Provvedimenti di competenza per scongiurare ipotesi di conflitto di interesse.

Occorre purtroppo sottolineare una scarsa proattività dei dirigenti nel supporto al Responsabile PTPCT anche a seguito di sollecitazioni inviate dallo stesso.

- **STATO DI ATTUAZIONE**

Per l'anno 2020 occorre fare una premessa di carattere generale: è **stato un anno funesto!** Caratterizzato dalla pandemia del Covid19. Tale condizione, del tutto inattesa e straordinaria, ha determinato per il mondo intero, per l'Italia e per la Pubblica Amministrazione un forte condizionamento su tutte le attività e sull'organizzazione della vita e delle attività lavorative. In particolare, lo strumento organizzativo del lavoro agile ha trovato una impreparazione organizzativa e gestionale in tutte le PA. Molto tempo, soprattutto nella prima fase della pandemia, è stato dedicato dalla Direzione e dai Dirigenti alla conoscenza, alla comprensione ed all'attuazione della normativa in materia. Tutto ciò ha comportato problemi organizzativi e gestionali che hanno determinato rallentamenti e difficoltà nelle attività dell'Ente e conseguentemente per tutti gli adempimenti previsti dal PTPCT 2020/2022. Ciò ha contribuito a determinare, come vedremo di seguito, ritardi, insufficienze ed inadempienze rispetto a quanto programmato.

Le misure adottate si innestano in un contesto organizzativo sia pur da tempo sensibilizzato alle problematiche della prevenzione della corruzione, con ben 6 piani triennali, a far data dal 2014 ma che presenta situazioni di scarsa recettività e pro attività da parte del personale nel suo complesso. Gli adempimenti richiesti, in particolare nel 2020 non hanno determinato, in un contesto "Covid" l'efficacia attesa.

La regolarità amministrativa per il 2020 è stata, quindi minata da tutto il contesto esterno ed interno all'Ente. Anche se resta il fatto che comportamenti utili al raggiungimento degli obiettivi in molti casi hanno avuto delle *defaiance* e forti rallentamenti. Si segnala, inoltre, che nel corso dell'anno ancora forte è stato l'ostacolo, pur adottando una serie di misure atte a dare una compiuta attuazione, nel trasformare la percezione da adempimento a cultura organizzativa condivisa.

AZIONI

- In relazione al **Sistema di Monitoraggio Annuale** dell'attuazione del piano contenuto nel piano stesso i risultati sono riportati nell'allegato. Si registra che circa il 33 % delle tipologie di misura non risulta realizzato, in particolare le misure regolamentari programmate e i controlli diretti che non si sono realizzati causa la pandemia.
- Per ciò che riguarda la **Valutazione del rischio degli eventi rischiosi** sono stati identificati per ciascun processo e distinti per area. Si specifica che per la valutazione del rischio si è adottato il metodo quantitativo ai sensi dell'art. 5 del piano 2013, tenendo conto di quanto riportato in premessa dell'allegato 1 della delibera 1064/ 2019 dell'ANAC al terzo capoverso: *”Qualora le amministrazioni abbiano già predisposto il PTPCT utilizzando l'allegato 5 al PNA 2013, il nuovo approccio valutativo (di tipo qualitativo) illustrato nel presente allegato può essere applicato in modo graduale in ogni caso non oltre l'adozione del PTPC 2021-2023.”* Ai fini della valutazione del rischio due sono le aree dell'Agenzia non ancora mappate: Area Ricerca, che ha integrato la sua valutazione del rischio come previsto dal piano 2020 e l'Area Programmazione e Sviluppo che però non ha adempiuto all'integrazione.

Il Trattamento del rischio - misure generali:

- **Codice di comportamento**

A seguito della riorganizzazione dell'Agenzia avvenuta nel 2015 con la L.R. n.9/2015 che passava il personale dell'ALSIA nel ruolo della regione Basilicata, lasciando il solo Personale ex Agrobios attestato all'Agenzia, è stato adottato il C.C. che integrava e sostituiva il precedente adottato nel 2014;

- **Rotazione ordinaria del personale**

La rotazione del personale, soprattutto apicale (Posizioni Organizzative) non è di immediata realizzazione se non a seguito dell'avvio, da parte dell'Ente Regione, in cui il personale è di ruolo ed assegnato funzionalmente all'ALSIA ai sensi della L.R. 9/2015, di attuare le procedure selettive. Solo in data 01/12/2020 è stato bandito dalla Regione Basilicata, il Bando per la selezione delle Posizioni organizzative.

Attualmente viene effettuata la rotazione dei procedimenti ove possibile in ogni singola area dell'Agenzia.

- **Inconferibilità e incompatibilità**

Sono state acquisite le dichiarazioni specifiche del personale interessato;

- **Whistleblowing**

La procedura è riportata in Amministrazione Trasparente. Andrebbe però informatizzata: sono solo due le soluzioni percorribili alla luce della Legge n. 179/17 o accreditamento sulla piattaforma ANAC o sulla piattaforma whistleblowing PA;

- **Formazione**

Nel corso dell'anno sono state espletate le seguenti azioni formative:

1. Valutazione del rischio secondo l'allegato 1 del decreto 1060/19 a cura del RPC ALSIA e per dirigenti, referenti, posizioni organizzative - Maratea 24/9/2020;
2. Il clima etico a cura della Regione Basilicata rivolto a tutto il personale- Webinar 30/11/2020 e 4/12 2020;
3. Redazione del piano annuale a cura dello Studio AD per Dirigenti e Referenti - Webinar del 3/12. La formazione ha visto coinvolto oltre il 90% del personale ALSIA;

- **Pantouflage**

Essendo il personale nei ruoli della Regione Basilicata, in caso di pensionamento è la stessa ad adottare la misura;

- **Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna**

Va adottato un apposito regolamento specifico secondo la normativa vigente;

- **Patti d'integrità**

Applicati dal servizio gare e contratti per le gare di importo superiore ai € 40.000,00;

- **Trattamento del rischio: misure specifiche**

Sono state individuate 8 misure specifiche:

- Misure di controllo

Sono previste 5 misure specifiche sui processi con rischio > di 4,5. I controlli non sono stati effettuati causa pandemia che ha impedito lo spostamento del personale incaricato

- Misure di Trasparenza

Effettuata Pubblicazione albo fornitori

- Misure di definizione e promozione dell'etica e degli standard di comportamento

Realizzata formazione specifica

- Misure di regolamentazione

Previste ma non realizzate dalle aree interessate

- Misure di semplificazione

Regolamento di dismissione dei beni della riforma fondiaria

- Misure di formazione

Realizzata formazione specifica del personale

- Misure di rotazione

Rotazione dei procedimenti in aree Riforma fondiaria e Ricerca

- Misura e disciplina del conflitto d'interessi

Effettuata verifica semestrale, a campione sui procedimenti

Sezione trasparenza

La pubblicazione in amministrazione trasparente è stata regolare ad eccezione del monitoraggio dei tempi procedurali avvenuta con notevole ritardo a seguito delle ritardate trasmissioni dei file pur in presenza di sollecitazione da parte del Responsabile PTPCT.

• **PROPOSTE OBIETTIVI STRATEGICI PIANO 2021/2023**

- a. Regolamento Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna;
- b. Regolamento erogazione sovvenzioni, contributi ecc.;
- c. Regolamento di gestione delle Aziende Agricole Sperimentali Dimostrative (comprensivo della gestione delle vendite dei prodotti agricoli) e del Centro di Ricerca;
- d. Piattaforma software per il controllo strategico relativa a:

- modulo performance budgeting;
- modulo obiettivi e performance;
- modulo per l'anticorruzione;
- modulo per la trasparenza.

All.

Tipologia di misura	Tempi	Ufficio responsabile	Indicatori di Monitoraggio	Target	Stato
Misure di controllo	30 Giugno 30 Novembre	Responsabile PTPCT e Dirigenti	Numero di controlli effettuati su numero di processi a rischio maggiore di 4,5	10%	NON REALIZZATO CAUSA COVID
Misure di trasparenza	Annuale	Dirigenti	Percentuale di presenza atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione	100%	100% PUBBLICATO
Misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Annuale	Responsabile PTPCT	Numero di incontri; Comunicazioni effettuate	3	REALIZZATO
Misure di rotazione	Annuale	Dirigenti	Numero di incarichi/pratiche ruotate sul totale	20%	NON RICEVUTE INFORMAZIONI RELATIVE
Misure di regolamentazione	30 Giugno	Area Programmazione e Sviluppo	Approvazione: Regolamento relativo alla vendita delle produzioni agricole da parte delle Aziende Agricole e Sperimentali dell'Agenzia Regolamento di gestione delle Aziende Agricole e Sperimentali dell'Agenzia	2	NON REALIZZATI

Misure di formazione	Annuale	Responsabile PTPCT e Area Affari Generali e Finanziari	Numero di partecipanti a corsi di formazione su numero soggetti interessati (Dirigenti – Referenti – Gruppo di Lavoro – Posizioni Organizzative);	90%	REALIZZATA PARTECIPAZIONE
Misure di rotazione	Annuale	Dirigenti	Numero di incarichi/pratiche ruotate sul totale;	20%	NON RICEVUTE INFORMAZIONI IN MERITO
Azioni di controllo sui tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi	Trimestrale		Numero di procedimenti annui conclusi nei termini sul numero totale dei procedimenti conclusi; Numero dei procedimenti annui conclusi fuori termine sul numero totale dei procedimenti avviati;	96 4	REALIZZATO
Misure di segnalazione e protezione	Annuale	Responsabile PTPCT	Informativa per agevolare, sensibilizzare, garantire i segnalanti	1	REALIZZATA
Misure di disciplina del conflitto di interessi	30 Giugno 30 Novembre	Responsabile PTPCT	Numero di controlli a campione dei procedimenti sul totale procedimenti	20%	REALIZZATO

Individuazione dei fattori abilitanti	30 Giugno	Responsabile PTPCT e Dirigenti	Numero fattori abilitanti delle misure individuate a maggiore rischio;	Almeno il 50% delle misure individuate a maggiore rischio	NON RICEVUTE INFORMAZIONI DAI DIRIGENTI
Migliorare la descrizione delle misure a rischio	Annuale	Dirigenti	Descrizione accurata delle misure	Almeno il 50% delle misure individuate a maggiore rischio	NON RICEVUTE INFORMAZIONE DAI DIRIGENTI
Individuazione e trattamento del rischio dei processi	30 Aprile	Area Ricerca e Servizi Avanzati Area Programmazione e Sviluppo	Individuazione e trattamento del rischio dei processi	1 1	NON RICEVUTE INFORMAZIONE DAI DIRIGENTI
Individuazione delle modalità con cui verrà attuata la misura per incidere su fattori abilitanti;	30 Settembre	Dirigenti	Misura dei fattori abilitanti	1	NON RICEVUTE INFORMAZIONE DAI DIRIGENTI

Potenza 15/12/2020

Dott. Rocco Sileo